



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4760

SEDUTA DEL 22/07/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Avv. Francesca Caruso

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA INTERREGIONALE TRIENNALE 2025/2027 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 47 DEL DECRETO MINISTERIALE 23 DICEMBRE 2024, REP. 463 - "RESIDENZE ARTISTICHE" E DEI CRITERI E REQUISITI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BANDI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CENTRO DI RESIDENZA E DEGLI ARTISTI NEI TERRITORI IN LOMBARDIA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Sabrina Sammuri

La Dirigenti Nicoletta Finardi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 25 ottobre 2016 n. 25 che all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro, attraverso il sostegno alla produzione, alla distribuzione e alla circuitazione degli spettacoli;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare il Pilastro 6 con l'obiettivo strategico 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della L.R. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo" che prevede il sostegno alle residenze per artisti nell'ambito di progetti interregionali in collaborazione con il Ministero della Cultura;

PREMESSO che lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 332 del 27 luglio 2017 "Criteri per e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" e ss.mm. è stato sostituito con il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo";

RICHIAMATO in particolare l'art. 47 Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 che prevede accordi di programma triennali tra Stato e Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi siano stabiliti previa intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, per sostenere le attività delle residenze artistiche;

VISTI:

- l'Intesa, acquisita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 18 dicembre 2024 con numero di repertorio 249/CSR tra il Governo, le Regioni e le Province autonome che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'articolo 43 del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. e prevede che per il triennio 2025/2027 le Regioni aderenti all'Intesa sottoscrivano singolarmente con il Ministero della Cultura accordi redatti secondo lo schema di accordo di programma interregionale ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990;
- la lettera prot. L1.2024.0007696 del 20/12/2024 in cui la Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia comunicava al Ministero della Cultura la volontà ad aderire per il triennio 2025/2027 e l'intenzione di sottoscrivere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'Accordo di programma interregionale, come richiesto dall'art. 2 comma 3 della citata Intesa;

- la lettera prot. L1.2025.0002131 del 31.03.2025 in cui la Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia comunicava al Ministero della Cultura, come richiesto dall'art. 4 comma 2 della citata Intesa:
 - la conferma della manifestazione di interesse;
 - lo stanziamento da destinare all'attuazione dell'Accordo;
 - l'indicazione sui contenuti di massima del progetto triennale sulla base di quanto previsto dagli articoli 3, 4 e 5 della presente Intesa con riferimento alla partecipazione all'Accordo con il Centro di Residenza e i progetti degli Artisti nei Territori, alla pianificazione della periodicità individuata nell'espletamento dei bandi e alla durata delle assegnazioni ai titolari;

DATO ATTO che:

- in data 5 giugno 2025 si è riunito il tavolo congiunto tra Regioni e Ministero della Cultura che ha formalizzato la ripartizione dello stanziamento statale in materia di "Residenze" secondo cui è previsto per Regione Lombardia un cofinanziamento statale pari a 137.000,00 euro a fronte dello stanziamento regionale pari a 138.000,00 euro per le attività dell'anno 2025;
- con Decreto Ministeriale n. 748 del 30/06/2025 è stata confermata la ripartizione dello stanziamento statale in materia di "Residenze" secondo cui a Regione Lombardia è assegnato un cofinanziamento statale pari a 137.000,00 euro a fronte dello stanziamento regionale pari a 138.000,00 euro per le attività dell'anno 2025;

CONSIDERATO che l'Intesa:

- all'art. 4 comma 6 prevede che ciascuna Regione aderente all'Intesa e il Ministero procedono alla firma degli Accordi, sulla base dello schema di Accordo allegato alla citata Intesa;
- all'art. 4 comma 7 stabilisce che le Regioni pubblicano i bandi per l'individuazione dei progetti di residenza secondo le linee guida e quanto definito nell'Intesa;
- all'art. 7 individua le caratteristiche dei progetti di Centri di residenza e Residenze per artisti nei territori;

CONSIDERATO che all'art. 2 comma 4 dello schema di Accordo è stabilito che:

- in relazione al cofinanziamento i costi evidenziati nella rendicontazione dovranno essere imputabili ad attività realizzate nell'anno solare di riferimento;
- eccezionalmente per il solo anno 2025, considerate le esigenze rappresentate dalla Regioni e Province Autonome, le attività potranno essere concluse al massimo entro il primo trimestre 2026 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro detto termine;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che allo schema di Accordo sono allegate le Linee guida contenenti requisiti minimi di accesso e criteri di valutazione per la selezione del Centro di Residenza e Residenze per artisti nei territori;

RITENUTO di:

- approvare lo schema di Accordo di programma interregionale triennale 2025/2027 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'art. 47 Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 tra la Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto)²
- delegare alla sottoscrizione dell'Accordo il Direttore Generale della D.G. Cultura;

CONSIDERATO che Regione Lombardia e Fondazione Cariplo hanno collaborato fin dal 2015 al sostegno dei progetti di residenze artistiche sul territorio lombardo;

CONSIDERATO che:

- in data 27 novembre 2023, con d.g.r. n. XII/1445 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il triennio 2023/2025, sottoscritto da entrambi i partner e agli atti della D.G. Cultura, che prevede tra gli interventi prioritari il sostegno alle residenze artistiche;
- con d.g.r. n. XII/4223 del 15 aprile 2025 è stato prorogato l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo, di cui alla d.g.r. n° XII/1445 del 27/11/2023, fino al 31 dicembre 2027, ferme restando tutte le altre disposizioni;

CONSIDERATO che Fondazione Cariplo ha manifestato il proprio interesse a sostenere i progetti di residenze artistiche degli artisti nei territori nell'ambito dell'accordo di collaborazione sopra citato;

CONSIDERATO che Regione Lombardia intende sostenere progetti di residenze artistiche per il triennio 2025/2027 attraverso contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie per complessivi € 357.600,00 così suddivise:

- Bilancio 2025 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 124.200,00
- Bilancio 2026 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 87.000,00
- Bilancio 2027 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 146.400,00;

CONSIDERATO che è stata richiesta una variazione di Bilancio relativamente al cofinanziamento statale per le attività 2025 da appostare sui cap. 2.0101.01.10987 in entrata e 5.02.104.10988 in uscita, di cui € 123.300,00 sul Bilancio 2025 e € 13.700,00 sul Bilancio 2026;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VERIFICATO che la dotazione finanziaria per le residenze degli artisti nei territori potrà essere incrementata dal contributo assegnato da Fondazione Cariplo nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo;

RITENUTO pertanto di:

- approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del Centro di residenza e la selezione dei progetti di residenze di artisti nei territori ai sensi dell'art. 47 Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463, così come indicato negli Allegati B e C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- demandare al Dirigente competente l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi di quanto previsto nell'Accordo compresa l'adozione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei progetti di Residenze Artistiche secondo le linee guida allegate allo schema dell'Accordo e quanto definito dagli art. 4, 5, 6 e 7 dell'Intesa;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- le Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25/03/2015;
- le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, approvate dal Coordinamento Tecnico Stato Regioni e Province Autonome in data 18 aprile 2017;
- la D.G.R. n. XI/7813 del 23/01/2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025";
- la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025», registrata con numero SA.106247;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) che specifica:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- al punto 2.6 Considerato 34 e 35 - alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i partecipanti a un'attività culturale accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato;
- al punto 6.3 Considerato 197 - le decisioni adottate in passato forniscono esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri. Tra gli esempi si annoverano: b) manifestazioni culturali ed enti culturali svolgenti attività economiche che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri; la Commissione ritiene che solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e che sono ampiamente promossi al di fuori della regione d'origine rischi di incidere sugli scambi tra gli Stati membri;

TENUTO CONTO che il contributo pubblico intende sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;

CONSIDERATO che le eventuali entrate derivate dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi delle residenze;

VALUTATO, a seguito di specifico vaglio da parte della dirigente competente, che, in coerenza con quanto previsto dalla d.g.r. n. XI/7813 del 23/01/2023 e con quanto indicato nei capitoli 2.6 e 6.3 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea 2016/C 262/01), le attività di residenza che saranno finanziate non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato, in quanto di rilevanza non economica o che non incidono, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri poiché le attività stesse sono finalizzate a sostenere la creazione artistica e l'accompagnamento nel percorso di crescita degli artisti, anche attraverso la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

relazione con le comunità locali e favorendo la promozione di territori svantaggiati sul versante dell'offerta culturale;

RITENUTO di pubblicare il presente atto comprensivo degli allegati A, B e C ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e comprensivo degli allegati B e C sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di programma interregionale triennale 2025/2027 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'art. 47 Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 tra la Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto)
2. di delegare il Direttore Generale della D.G. Cultura alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto;
3. di approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del Centro di residenza e la selezione dei progetti di residenze di artisti nei territori ai sensi dell'art. 47 Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463, così come indicato negli Allegati B e C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
4. di stanziare le risorse finanziarie pari a € 357.600,00:
 - Bilancio 2025 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 124.200,00
 - Bilancio 2026 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 87.000,00
 - Bilancio 2027 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 146.400,00
5. di demandare alla Dirigente competente l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi di quanto previsto nell'Accordo compresa l'adozione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei progetti di Residenze Artistiche sulla base del modello concordato, dei principi, delle finalità, e delle linee guida allegate allo schema dell'Accordo di Programma interregionale dove sono stati individuati i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione;



RegioneLombardia

LA GIUNTA

6. di pubblicare il presente atto comprensivo degli allegati A, B e C ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e comprensivo degli allegati B e C sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

LINEE GUIDA

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per le candidature come di seguito indicato, i soggetti potranno presentare domanda sia come componenti di un Raggruppamento per il Centro di Residenza, sia singolarmente per Residenze per Artisti nei territori.

Ogni soggetto, in forma singola o come componente di un Raggruppamento, potrà presentare domanda in una sola Regione\Provincia Autonoma.

Si intende che l'esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione come Centro di Residenza, se parte di un Raggruppamento, o come Residenze per Artisti nei territori.

CENTRI DI RESIDENZA

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti dello spettacolo che intendono presentare un progetto come Centro di residenza (di seguito CdR) devono rispettare quanto di seguito elencato.

1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

I CdR devono essere costituiti da Raggruppamenti di soggetti professionali.

Per "Raggruppamento" si intende l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio. L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà avere durata almeno triennale, definire ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti, e dovrà essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione. Il raggruppamento deve essere composto da un minimo di due soggetti fino ad un massimo di cinque soggetti. Sono esclusi i raggruppamenti formati da singole persone.

In sede di presentazione della domanda i soggetti che costituiscono il Raggruppamento, qualora non fossero già costituiti, devono presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, a conferire un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario da indicare nell'atto di candidatura, che si rapporterà con le Regioni, le Province autonome e il MiC in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questo caso il progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti. Il rapporto tra la Regione/Provincia Autonoma e il Raggruppamento potrà essere regolato da una specifica convenzione e/o specifici accordi sottoscritti.

I soggetti che costituiscono il Raggruppamento, comunque costituiti sul piano giuridico, devono essere dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.

2. Affidabilità e solidità economica

La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, dei bilanci dei soggetti che compongono il Raggruppamento deve essere stato nel 2024 o nell'ultimo bilancio approvato maggiore o uguale a euro 500.000,00.

In caso di assegnazione del contributo, il raggruppamento dovrà adottare un sistema di tracciabilità tale da garantire la riconducibilità delle spese alle attività del CdR. Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato dal CdR deve prevedere un totale di costi non inferiore a 175.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2025/2027.

3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi.

I soggetti che compongono il Raggruppamento devono attestare di:

- essere in regola con gli obblighi di legge concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

4. Comprovata esperienza nell'organizzazione di attività di residenza.

Ciascun soggetto del Raggruppamento deve dimostrare un'esperienza almeno triennale maturata nell'arco dell'ultimo decennio nell'organizzazione di attività di residenza.

5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi del CdR

Il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede operativa nel territorio della Regione o Provincia autonoma nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, per il periodo di svolgimento del progetto nel triennio 2025/2027, la consistenza temporale della disponibilità con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Il proponente deve inoltre dimostrare di avere la gestione diretta o la disponibilità documentata, oppure deve presentare documentazione attestante che, qualora risulterà aggiudicatario, avrà la disponibilità di:

- uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo. La stessa disponibilità deve essere assicurata per ciascun anno del triennio di vigenza del progetto;
- spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito della disponibilità degli spazi non si applica *ex ante* nel caso in cui l'Amministrazione regionale o l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.

Il requisito degli spazi si intende cumulativo e deve essere assicurato da almeno uno dei componenti del Raggruppamento o cumulativamente dalla totalità dei componenti.

6. Struttura organizzativa del CdR

Il CdR deve disporre di una struttura organizzativa che garantisca la presenza continuativa di almeno tre figure aventi la seguente esperienza, risultante dal curriculum professionale:

- una figura impiegata nel ruolo amministrativo/organizzativo con un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa;
- una figura impiegata nel ruolo tecnico con un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa;
- una o più figure impiegate nel ruolo artistico con un'esperienza lavorativa almeno quinquennale.

Il CdR deve garantire tutor qualificati all'interno della struttura organizzativa o reperiti *ad hoc* con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.

Esperienze superiori a quelle precedentemente stabilite potranno essere valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

7. Attività di residenza

I requisiti minimi al fine dell'eventuale riconoscimento quale CdR sono i seguenti:

- a) in ciascun anno del triennio il CdR deve accogliere in residenza non meno di otto diversi artisti o compagini, dei/delle quali almeno due devono essere individuati con le caratteristiche di cui al punto e);
- b) ogni soggetto ospitato, che sia singolo o una compagine, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore dieci giorni, anche non consecutivi, per annualità; fanno eccezione le residenze di esclusivo genere musicale per le quali deve essere garantita una durata minima di 5 giorni;
- c) il CdR deve effettuare un numero minimo di 120 giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità;
- d) oltre alla disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il Centro selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti.

Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati avente ad oggetto gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività;

- e) il Centro dovrà assicurare la valorizzazione degli artisti agli inizi del loro percorso, che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non siano già scritturati da parte del titolare, attraverso la realizzazione di

residenze “trampolino”.

Volumi di attività superiori a quelli precedentemente stabiliti potranno essere valorizzati nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

8. Struttura del bilancio del progetto di Centro di Residenza

Il bilancio annuale del progetto di Centro di Residenza deve rispettare la seguente struttura:

- a) quota destinata alla residenza degli artisti comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, assicurazioni e ospitalità: costi tecnico organizzativo minimo 65%.
Compensi e retribuzioni agli artisti in residenza: minimo 20% dei costi totali di progetto.
- b) azioni sul territorio coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%
- c) costi generali: massimo 25%.

9. Esclusioni e condizioni relative al partenariato

Non possono far parte di Raggruppamenti che intendono presentare progetti di CdR, ai sensi dell’art. 6 comma 3 dell’Intesa, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza, fatta salva la possibilità di questi di collaborare con i CdR in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l’assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti.

Ai partenariati di cui sopra possono essere assegnati punteggi premianti in sede di valutazione con le modalità autonomamente assunte da ciascuna Regione o Provincia Autonoma.

CRITERI DI VALUTAZIONE

<i>Elementi di valutazione del soggetto/i</i>	<i>Punteggi - valori</i>
Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale) da curriculum	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Profilo qualitativo dei partner associati (vedi punto 9)	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
<i>Elementi di valutazione del progetto</i>	<i>Punteggi - valori</i>
Coerenza, articolazione e tipologia delle	Valutazione scarsa

azioni previste dal progetto di residenza	Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Profilo qualitativo delle competenze dei tutor riconosciute in ambito nazionale ed internazionale in riferimento ai progetti presentati	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Tipologia di azioni di tutoraggio e di curatela nei confronti dei progetti artistici	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Valorizzazione degli artisti agli inizi del loro percorso attraverso la realizzazione di almeno due residenze “trampolino”	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Coerenza delle modalità di selezione degli artisti (inviti alla candidatura, bando della residenza, candidatura spontanea, scelta diretta del curatore) rispetto al percorso di tutoraggio e curatela	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto, oltre il minimo del 20%	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Qualità delle azioni di coinvolgimento delle comunità dei territori previste dal progetto	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Collaborazioni previste dal progetto con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (a titolo esemplificativo e non esaustivo, settore educativo, sociale, sanitario, imprenditoriale, artigianale...	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Capacità di sviluppare azioni con altri progetti di residenza e di sviluppare	Valutazione scarsa Valutazione discreta

partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagini in residenza nel contesto del sistema regionale, e nazionale e internazionale dello spettacolo	Valutazione buona Valutazione ottima
Caratteristiche degli spazi a disposizione	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima

RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti di Residenze per artisti nei territori, devono rispettare quanto di seguito elencato.	
1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili	
I progetti devono essere presentati da soggetti comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.	
2. Affidabilità e solidità economica	
La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, derivante dal bilancio annuale, deve essere stato nel 2024 o nell'ultimo bilancio approvato maggiore o uguale a euro 100.000,00.	
Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato deve prevedere un totale di costi non inferiore a 35.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2025/2027.	
3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi.	
Il soggetto proponente deve attestare di:	
● essere in regola con gli obblighi di legge concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse; ● avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione	

equivalente;

- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

4. Comprovata esperienza nel settore dello spettacolo dal vivo

Il soggetto proponente deve dimostrare di possedere un'esperienza almeno triennale di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza.

La documentazione dovrà dimostrare la sua piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la sua piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria.

5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi

Il soggetto proponente deve disporre di almeno una sede operativa nel territorio della regione o provincia autonoma nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, almeno per la durata del progetto, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Il soggetto proponente deve inoltre dimostrare di avere in dotazione la gestione diretta o con disponibilità documentata, oppure deve presentare documentazione attestante che, qualora risulterà aggiudicatario, avrà la disponibilità di:

- uno spazio attrezzato con relativa agibilità, ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo, per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto;
- spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito della disponibilità degli spazi non si applica *ex ante* nel caso in cui l'Amministrazione regionale o l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.

6. Struttura organizzativa

Il soggetto proponente deve disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico.

Deve essere garantita la presenza di un tutor qualificato all'interno della struttura organizzativa o reperito *ad hoc* con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.

Esperienze superiori a quelle precedentemente stabilite potranno essere valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

7. Attività di residenza

I requisiti minimi per svolgere progetti di "Residenze per Artisti nei Territori" sono i seguenti:

- a) il progetto di residenza deve prevedere l'ospitalità di almeno tre artisti diversi, singoli o compagini per annualità;
- b) ogni soggetto ospitato che sia singolo o composto da più persone, deve effettuare un

periodo di residenza non inferiore a dieci giorni ciascuno, anche non consecutivi, per annualità; fanno eccezione le residenze di esclusivo genere musicale per le quali deve essere garantita una durata minima di 5 giorni;

c) devono essere garantite un numero minimo di 45 giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità;

d) oltre alla disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il soggetto selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati avente ad oggetto gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.

Volumi di attività superiori a quelli precedentemente stabiliti potranno essere valorizzati nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

8. Struttura del bilancio del progetto di Residenza per gli artisti nei territori

Il bilancio annuale del progetto di Residenza per gli artisti nei territori deve rispettare la seguente struttura:

- a) quota destinata alla residenza degli artisti comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, assicurazioni e ospitalità: costi tecnico organizzativo minimo 65%.
compensi e retribuzioni agli artisti in residenza: minimo 20% dei costi totali di progetto.
- b) azioni sul territorio coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%
- c) costi generali: massimo 25%.

9. Soggetti non ammissibili

Non possono presentare progetti autonomi, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 dell'Intesa, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

<i>Elementi di valutazione del soggetto</i>	<i>Punteggi - valori</i>
Profilo qualitativo del soggetto proponente	Valutazione scarsa

(da curriculum)	Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Elementi di valutazione del progetto	Punteggi - valori
Coerenza, articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di residenza	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Profilo qualitativo delle competenze dei tutor	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Tipologia di azioni svolte dai tutor e di azioni di curatela nei confronti dei progetti artistici	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima

Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bando della residenza, candidatura spontanea, scelta diretta del curatore	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
L'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto, oltre il minimo del 20%	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Caratteristiche degli spazi a disposizione	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Qualità delle azioni di coinvolgimento delle comunità dei territori previste dal progetto	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Capacità di sviluppare azioni con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona

l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema regionale, nazionale e internazionale dello spettacolo	Valutazione ottima
Collaborazioni previste dal progetto con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (a titolo esemplificativo e non esaustivo, settore educativo, sociale, sanitario, imprenditoriale, artigianale,...)	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima

TITOLO MISURA	REQUISITI E CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BANDI PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI RESIDENZE ARTISTICHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.M. 23 DICEMBRE 2024 rep. 463 – ARTISTI NEI TERRITORI – PER IL TRIENNIO 2025/2027
---------------	--

FINALITÀ	Regione Lombardia partecipa al progetto interregionale triennale 2025-2027 sulle residenze in attuazione dell'articolo 47 del D.M. 23 dicembre 2024 rep. 463, che prevede interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. Per Residenza si intende un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare. I criteri, di seguito indicati, hanno la finalità di definire gli ambiti e le modalità di predisposizione di un bando secondo le linee guida allegate all'Accordo di programma interregionale triennale 2025/2027 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'articolo 47 del D.M. 23 dicembre 2024 rep. 463 tra la Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura per l'individuazione delle residenze di Artisti nei Territori per il triennio 2025/2027.
PRSS XII LEGISLATUR.	Pilastro 6 con l'obiettivo strategico 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
SOGGETTI BENEFICIARI	Le Residenze per artisti nei territori sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. Non possono assumere la titolarità di Residenze per artisti nei territori, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza, che potranno contribuire con risorse proprie alla valorizzazione produttiva e promozionale delle esperienze artistiche nate nelle Residenze,

	nel contesto di una maggiore integrazione tra i diversi soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo. I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti di Residenze per artisti nei territori, devono rispettare quanto di seguito elencato. <u>Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili</u> I progetti devono essere presentati da soggetti comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale. <u>Affidabilità e solidità economica</u> La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, derivante dal bilancio annuale, deve essere stato nel 2024 o nell'ultimo bilancio approvato maggiore o uguale a euro 100.000,00. Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato deve prevedere un totale di costi non inferiore a 35.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2025/2027. <u>Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi.</u> Il soggetto proponente deve attestare di: • essere in regola con gli obblighi di legge concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse; • avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente; • essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi. <u>Comprovata esperienza nel settore dello spettacolo dal vivo</u> Il soggetto proponente deve dimostrare di possedere un'esperienza almeno triennale di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza. La documentazione dovrà dimostrare la sua piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la sua piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria. <u>Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi</u> Il soggetto proponente deve disporre di almeno una sede operativa nel territorio della regione o provincia autonoma nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, almeno per la durata del progetto, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede. Il soggetto proponente deve inoltre dimostrare di avere in dotazione la gestione diretta o con disponibilità documentata, oppure deve presentare documentazione attestante che, qualora risulterà aggiudicatario, avrà la disponibilità di: • uno spazio attrezzato con relativa agibilità, ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo, per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto; • spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove; • foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.
--	---

	Il requisito della disponibilità degli spazi non si applica ex ante nel caso in cui l'Amministrazione regionale o l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti. <u>Struttura organizzativa</u> Il soggetto proponente deve disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico. Deve essere garantita la presenza di un tutor qualificato all'interno della struttura organizzativa o reperito ad hoc con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza. <u>Soggetti non ammissibili</u> Non possono presentare progetti autonomi, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 dell'Intesa, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza. I soggetti potranno presentare domanda sia singolarmente per 'Artisti nei territori' sia come componenti di un raggruppamento per i "Centri di Residenza. Si intende che l'esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione ovvero come Centro di residenza, se parte di un Raggruppamento, o come Artisti nei territori.
DOTAZIONE FINANZIARIA	E' prevista una dotazione complessiva per le attività relative all'anno 2025 di € 59.000,00, di cui € 37.800,00 di risorse regionali e € 21.200,00 quale cofinanziamento del Ministero della Cultura. Tale somma potrà essere incrementata dal contributo assegnato da Fondazione Cariplo nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo.
FONTE DI FINANZIAMENTO	La dotazione trova copertura economica sui seguenti capitoli di bilancio: € 53.100,00 a valere sul Bilancio 2025 cap. 5.02.104.12083 € 34.020,00 cap. 5.02.104.10988 € 19.080,00 (a seguito di variazione di bilancio) € 5.900,00 a valere sul Bilancio 2026 cap. 5.02.104.12083 € 3.780,00 cap 5.02.104.10988 € 2.120,00 (a seguito di variazione di bilancio)
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non aiuto
INTERVENTI AMMISSIBILI	<u>Attività di residenza</u> I requisiti minimi per svolgere progetti di "Residenze per Artisti nei Territori" sono i seguenti: a) il progetto di residenza deve prevedere l'ospitalità di almeno tre artisti diversi, singoli o compagini per annualità; b) ogni soggetto ospitato che sia singolo o composto da più persone, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore a dieci giorni ciascuno, anche non consecutivi, per annualità; fanno eccezione le residenze di

	esclusivo genere musicale per le quali deve essere garantita una durata minima di 5 giorni; c) devono essere garantite un numero minimo di 45 giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità; d) oltre alla disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il soggetto selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati avente ad oggetto gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.						
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo di Regione Lombardia concesso ai Soggetti beneficiari non potrà essere superiore al 80% del totale del costo del progetto. Il cofinanziamento del Soggetto richiedente non potrà dunque essere inferiore al 20% del totale del costo del progetto. L'Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.						
SPESE AMMISSIBILI	Struttura del bilancio del progetto di Residenza per gli artisti nei territori Il bilancio annuale del progetto di Residenza per gli artisti nei territori deve rispettare la seguente struttura: a) quota destinata alla residenza degli artisti comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, assicurazioni e ospitalità: costi tecnico organizzativo minimo 65%. compensi e retribuzioni agli artisti in residenza: minimo 20% dei costi totali di progetto. b) azioni sul territorio coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25% c) costi generali: massimo 25%.						
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	Entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, il dirigente competente della DG Cultura approverà il bando attuativo. Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, dai soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica per mezzo della piattaforma informatica Bandi e Servizi.						
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, dai soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica per mezzo della piattaforma informatica Bandi e Servizi.						
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le valutazioni verranno effettuate nel rispetto dei seguenti parametri: <table border="1"> <tr> <td>Elementi di valutazione del soggetto</td><td>Punteggi - valori</td></tr> <tr> <td>Profilo qualitativo del soggetto proponente (da curriculum)</td><td>Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima</td></tr> <tr> <td>Elementi di valutazione del progetto</td><td>Punteggi - valori</td></tr> </table>	Elementi di valutazione del soggetto	Punteggi - valori	Profilo qualitativo del soggetto proponente (da curriculum)	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima	Elementi di valutazione del progetto	Punteggi - valori
Elementi di valutazione del soggetto	Punteggi - valori						
Profilo qualitativo del soggetto proponente (da curriculum)	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima						
Elementi di valutazione del progetto	Punteggi - valori						

	Coerenza, articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di residenza	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Profilo qualitativo delle competenze dei tutor	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Tipologia di azioni svolte dai tutor e di azioni di curatela nei confronti dei progetti artistici	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bando della residenza, candidatura spontanea, scelta diretta del curatore	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	L'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto, oltre il minimo del 20%	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Caratteristiche degli spazi a disposizione	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Qualità delle azioni di coinvolgimento delle comunità dei territori previste dal progetto	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Capacità di sviluppare azioni con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema regionale, nazionale e internazionale dello spettacolo	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Collaborazioni previste dal progetto con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (a titolo esemplificativo e non	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima

	esaustivo, settore educativo, sociale, sanitario, imprenditoriale, artigianale,...)	
	L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate saranno effettuate attraverso un procedimento a graduatoria mediante valutazione comparata nella quale verranno verificate le condizioni di ammissibilità e gli elementi di valutazione per l'individuazione degli Artisti nei Territori in Lombardia per il triennio 2025/2027. Il procedimento di valutazione, l'individuazione degli Artisti nei Territori e di concessione di contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del bando. Le valutazioni effettuate verranno esaminate ed approvate da apposito Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di Valutazione redigerà una graduatoria e il Dirigente della Struttura competente con proprio atto stabilirà: ▪ L'individuazione degli Artisti nei Territori in Lombardia per il triennio 2025/2027; ▪ l'importo concesso agli Artisti nei Territori per le attività relative all'annualità 2025; ▪ i progetti ammissibili ma non individuati come Artisti nei Territori; ▪ i progetti non ammissibili.	
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: ▪ 90% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo e di presentazione del modulo di accettazione del contributo; ▪ 10% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.	

TITOLO MISURA	REQUISITI E CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BANDI PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI RESIDENZE ARTISTICHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.M. 23 DICEMBRE 2024 REP. 463 – CENTRO DI RESIDENZA – PER IL TRIENNIO 2025/2027
---------------	--

FINALITÀ	Regione Lombardia partecipa al progetto interregionale triennale 2025-2027 sulle residenze in attuazione dell'articolo 47 del D.M. 23 dicembre 2024 rep. 463, che prevede interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. Per Residenza si intende un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare. I criteri, di seguito indicati, hanno la finalità di definire gli ambiti e le modalità di predisposizione di un bando secondo le linee guida allegate all'Accordo di programma interregionale triennale 2025/2027 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'articolo 47 del D.M. 23 dicembre 2024 rep. 463 tra la Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura per l'individuazione del Centro di Residenza per il triennio 2025/2027.
PRSS XII LEGISLATUR.	Pilastro 6 con l'obiettivo strategico 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
SOGGETTI BENEFICIARI	I Centri di residenza sono luoghi in cui un Raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il Raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal Raggruppamento e deve essere svolta con continuità. Possono assumere la titolarità dei Centri di residenza Raggruppamenti di soggetti professionali, anche appartenenti a differenti discipline dello spettacolo, con l'esclusione di alcune categorie: i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza, per i quali è ammessa la possibilità di assumere

il ruolo di partner associati, partecipanti all'evoluzione del progetto per assicurare competenze, risorse economiche in entrata e fornire garanzie di sviluppo alle attività di residenza per l'inserimento degli artisti nel sistema complessivo dello spettacolo, sia in ambito nazionale che internazionale. Possono quindi far domanda in forma associata le imprese, i festival, i centri di produzione, i circuiti, gli organismi di promozione e quelli di programmazione. Ciascun componente del Raggruppamento deve avere un'esperienza almeno triennale nelle attività di residenza.

I soggetti dello spettacolo che intendono presentare un progetto come Centro di residenza (di seguito CdR) devono rispettare quanto di seguito elencato.

Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

I CdR devono essere costituiti da Raggruppamenti di soggetti professionali. Per "Raggruppamento" si intende l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio. L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà avere durata almeno triennale, definire ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti, e dovrà essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione. Il raggruppamento deve essere composto da un minimo di due soggetti fino ad un massimo di cinque soggetti. Sono esclusi i raggruppamenti formati da singole persone.

In sede di presentazione della domanda i soggetti che costituiscono il Raggruppamento, qualora non fossero già costituiti, devono presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, a conferire un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario da indicare nell'atto di candidatura, che si rapporterà con le Regioni, le Province autonome e il MiC in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questo caso il progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti.

Il rapporto tra la Regione/Provincia Autonoma e il Raggruppamento potrà essere regolato da una specifica convenzione e/o specifici accordi sottoscritti.

I soggetti che costituiscono il Raggruppamento, comunque costituiti sul piano giuridico, devono essere dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.

Affidabilità e solidità economica

La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, dei bilanci dei soggetti che compongono il Raggruppamento deve essere stato nel 2024 o nell'ultimo bilancio approvato maggiore o uguale a euro 500.000,00.

In caso di assegnazione del contributo, il raggruppamento dovrà adottare un sistema di tracciabilità tale da garantire la riconducibilità delle spese alle attività del CdR. Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato dal CdR deve prevedere un totale di costi non inferiore a 175.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2025/2027.

Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi.

I soggetti che compongono il Raggruppamento devono attestare di:

	• essere in regola con gli obblighi di legge concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse; • avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente; • essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi. <u>Comprovata esperienza nell'organizzazione di attività di residenza.</u> Ciascun soggetto del Raggruppamento deve dimostrare un'esperienza almeno triennale maturata nell'arco dell'ultimo decennio nell'organizzazione di attività di residenza. <u>Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi del CdR</u> Il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede operativa nel territorio della Regione o Provincia autonoma nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, per il periodo di svolgimento del progetto nel triennio 2025/2027, la consistenza temporale della disponibilità con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede. Il proponente deve inoltre dimostrare di avere la gestione diretta o la disponibilità documentata, oppure deve presentare documentazione attestante che, qualora risulterà aggiudicatario, avrà la disponibilità di: • uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo. La stessa disponibilità deve essere assicurata per ciascun anno del triennio di vigenza del progetto; • spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove; • foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti. Il requisito della disponibilità degli spazi non si applica ex ante nel caso in cui l'Amministrazione regionale o l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti. Il requisito degli spazi si intende cumulativo e deve essere assicurato da almeno uno dei componenti del Raggruppamento o cumulativamente dalla totalità dei componenti. <u>Struttura organizzativa del CdR</u> Il CdR deve disporre di una struttura organizzativa che garantisca la presenza continuativa di almeno tre figure aventi la seguente esperienza, risultante dal curriculum professionale: • una figura impiegata nel ruolo amministrativo/organizzativo con un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa; • una figura impiegata nel ruolo tecnico con un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa; • una o più figure impiegate nel ruolo artistico con un'esperienza lavorativa almeno quinquennale. Il CdR deve garantire tutor qualificati all'interno della struttura organizzativa o reperiti ad hoc con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza. <u>Esclusioni e condizioni relative al partenariato</u> Non possono far parte di Raggruppamenti che intendono presentare progetti di CdR, ai sensi dell'art. 6 comma 3 dell'Intesa, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di
--	---

	Rilevante Interesse Danza, fatta salva la possibilità di questi di collaborare con i CdR in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l'assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti. I soggetti potranno presentare domanda sia singolarmente per 'Artisti nei territori' sia come componenti di un raggruppamento per i "Centri di Residenza. Si intende che l'esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione ovvero come Centro di residenza, se parte di un Raggruppamento, o come Artisti nei territori.
DOTAZIONE FINANZIARIA	E' prevista una dotazione complessiva di € 216.000,00 per le attività 2025, di cui € 100.200,00 di risorse regionali e € 115.800,00 quale cofinanziamento del Ministero della Cultura.
FONTE DI FINANZIAMENTO	La dotazione per le attività 2025 trova copertura economica sui seguenti capitoli di bilancio: € 194.400,00 a valere sul Bilancio 2025 cap. 5.02.104.12083 € 90.180,00 cap. 5.02.104.10988 € 104.220,00 (a seguito di variazione di bilancio) € 21.600,00 a valere sul Bilancio 2026 cap. 5.02.104.12083 € 10.020,00 cap.5.02.104.10988 € 11.580,00 (a seguito di variazione di bilancio)
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non aiuto
INTERVENTI AMMISSIBILI	<u>Attività di residenza</u> I requisiti minimi al fine dell'eventuale riconoscimento quale CdR sono i seguenti: a) in ciascun anno del triennio il CdR deve accogliere in residenza non meno di otto diversi artisti o compagini, dei/delle quali almeno due devono essere individuati con le caratteristiche di cui al punto e); b) ogni soggetto ospitato, che sia singolo o una compagine, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore dieci giorni, anche non consecutivi, per annualità; fanno eccezione le residenze di esclusivo genere musicale per le quali deve essere garantita una durata minima di 5 giorni; c) il CdR deve effettuare un numero minimo di 120 giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità; d) oltre alla disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il Centro selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati avente ad oggetto gli obiettivi e le attività,

	le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività; e) il Centro dovrà assicurare la valorizzazione degli artisti agli inizi del loro percorso, che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non siano già scritturati da parte del titolare, attraverso la realizzazione di residenze "trampolino".										
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo di Regione Lombardia concesso al Soggetto beneficiario non potrà essere superiore al 80% del totale del costo del progetto. Il cofinanziamento del Soggetto richiedente non potrà dunque essere inferiore al 20% del totale del costo del progetto. L'Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.										
SPESE AMMISSIBILI	<u>Struttura del bilancio del progetto di Centro di Residenza</u> Il bilancio annuale del progetto di Centro di Residenza deve rispettare la seguente struttura: a) quota destinata alla residenza degli artisti comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, assicurazioni e ospitalità: costi tecnico organizzativo minimo 65%. Compensi e retribuzioni agli artisti in residenza: minimo 20% dei costi totali di progetto. b) azioni sul territorio coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%; c) costi generali: massimo 25%.										
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	Entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, il dirigente competente della DG Cultura approverà il bando attuativo. Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, dai soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica per mezzo della piattaforma informatica Bandi e Servizi.										
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, dai soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica per mezzo della piattaforma informatica Bandi e Servizi.										
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le valutazioni verranno effettuate nel rispetto dei seguenti parametri: <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Elementi di valutazione del soggetto/i</i></th><th><i>Punteggi - valori</i></th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale) da curriculum</td><td>Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima</td></tr> <tr> <td>Profilo qualitativo dei partner associati</td><td>Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima</td></tr> <tr> <th><i>Elementi di valutazione del progetto</i></th><th><i>Punteggi - valori</i></th></tr> <tr> <td>Coerenza, articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di residenza</td><td>Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona</td></tr> </tbody> </table>	<i>Elementi di valutazione del soggetto/i</i>	<i>Punteggi - valori</i>	Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale) da curriculum	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima	Profilo qualitativo dei partner associati	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima	<i>Elementi di valutazione del progetto</i>	<i>Punteggi - valori</i>	Coerenza, articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di residenza	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona
<i>Elementi di valutazione del soggetto/i</i>	<i>Punteggi - valori</i>										
Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale) da curriculum	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima										
Profilo qualitativo dei partner associati	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima										
<i>Elementi di valutazione del progetto</i>	<i>Punteggi - valori</i>										
Coerenza, articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di residenza	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona										

		Valutazione ottima
	Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Profilo qualitativo delle competenze dei tutor riconosciute in ambito nazionale ed internazionale in riferimento ai progetti presentati	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Tipologia di azioni di tutoraggio e di curatela nei confronti dei progetti artistici	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Valorizzazione degli artisti agli inizi del loro percorso attraverso la realizzazione di almeno due residenze “trampolino”	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Coerenza delle modalità di selezione degli artisti (inviti alla candidatura, bando della residenza, candidatura spontanea, scelta diretta del curatore) rispetto al percorso di tutoraggio e curatela	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto, oltre il minimo del 20%	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Qualità delle azioni di coinvolgimento delle comunità dei territori previste dal progetto	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Collaborazioni previste dal progetto con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (a titolo esemplificativo e non esaustivo, settore educativo, sociale, sanitario, imprenditoriale, artigianale...	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Capacità di sviluppare azioni con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l’inserimento e l’accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema regionale, e nazionale e internazionale dello spettacolo	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Caratteristiche degli spazi a disposizione	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	L’istruttoria e la valutazione delle domande presentate saranno effettuate attraverso un procedimento a graduatoria mediante valutazione comparata nella quale verranno verificate le condizioni di ammissibilità e gli elementi	

	di valutazione per l'individuazione del Centro di Residenza in Lombardia per il triennio 2025/2027. Il procedimento di valutazione, individuazione del Centro di Residenza e di concessione del contributo si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del bando. Le valutazioni effettuate verranno esaminate ed approvate da apposito Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di Valutazione redigerà una graduatoria e il Dirigente della Struttura competente con proprio atto stabilirà: • l'individuazione del Centro di Residenza in Lombardia per il triennio 2025/2027; • l'importo concesso al Centro di Residenza per le attività riferite all'annualità 2025; • i progetti ammissibili ma non individuati come Centro di residenza; • i progetti non ammissibili.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: • 90% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo e di presentazione del modulo di accettazione del contributo; • 10% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.